



DIOCESI di VICENZA

RELAZIONE

Anno pastorale 2018– 2019

Anche quest'anno ci ritroviamo per rendere grazie al "Signore della nostra vita" che ci ha aiutate a conservare la fede, a rinforzare la speranza e, vogliamo sperarlo, ad aumentare in noi e tra di noi la carità.

La presenza del nostro Vescovo Beniamino, fedelissimo ogni anno a questo appuntamento, ci incoraggia a continuare questo "santo viaggio", iniziato come pellegrinaggio verso la santità, in unità con i giovani che hanno percorso con lo spirito e la fatica propri del pellegrino, un lungo e a volte difficile cammino, ma molto costruttivo, come hanno testimoniato loro stessi. Infatti hanno sperimentato la possibilità di fare nuove conoscenze, di offrirsi aiuto scambievolmente, di adeguare il proprio passo a quello dell'altro; la necessità di uscire da sé per prendersi cura di chi cammina accanto e, magari, ascoltare la sua storia, le sue fatiche e anche - perché no?- le gioie e le soddisfazioni, i motivi che l'hanno spinto ad intraprendere questo cammino per raggiungere Roma ed incontrare papa Francesco per vederlo e sentirlo "non online", accogliere il suo messaggio lanciato in precedenza al Sinodo dei Vescovi sui giovani.

Questo il motivo della scelta del nostro tema: vivere, nella routine di ogni giorno, ciò che pure abbiamo imparato nella nostra ormai lunga esistenza (lo è per la maggioranza di noi), ma con freschezza interiore rinnovata, con quella gioia che scaturisce dalla riscoperta del saperci amate da Dio, per ascoltare ogni giorno la chiamata alla santità che lo Spirito ci suggerisce; pellegrine, impegnate come "le" e "i" "pellegrini" giovani.

E' con noi mons. Giuseppe Bonato, Delegato vescovile per la Vita Consacrata: come sempre presente nei Consigli, nella programmazione e nell'attualizzazione delle iniziative nelle quali ci offre la sua conoscenza e lunga esperienza.

Sono presenti i membri della segreteria USMI, sr Giampaola Periotto, sr Marta Pegoraro, sr Annucchia Maestroni; assente giustificata sr Iralda Spagnolo; è con noi la segreteria CISM con don Ferruccio Cavaggioni, don Luciano Bertelli, fra' Giorgio Cesaro; assente giustificato p. Paulino. Con tutti loro abbiamo condiviso incontri, tempi, progetti, in una collaborazione che va con il tempo aumentando e approfondendosi, così da essere stata quest'anno vera e serena condivisione fraterna. Un grazie a ciascuno e a ciascuna con la certezza che il nostro lavorare insieme sarà sempre più costruttivo.

Sono presenti alcune Incaricate Vicariali: vigili e responsabili affinché le suore delle comunità possano avere gli aiuti necessari alla vita spirituale (ritiri, disponibilità di confessori, incontri formativi, celebrazioni, ecc.). Grazie anche a loro, di cuore.

La maggioranza è costituita "dalle" e "dai" Responsabili delle comunità religiose e, poiché l'Assemblea è aperta a coloro che desiderano parteciparvi, sono con noi anche altre religiose, religiosi e consacrate.

Nei momenti formativi e celebrativi si è rilevata una buona presenza, una partecipazione attiva e vivace per un intelligente aggiornamento, una capacità di conoscenza reciproca e di sempre maggiore condivisione e dialogo fraterno. Abbiamo notato che se è reale una diminuzione numerica di consacrate e un aumento della fragilità, dovuta all'età avanzata e alla salute precaria,

è però altrettanto tangibile, da parte nostra, la consapevolezza di essere parte viva di una Chiesa in cammino e in “uscita”, quasi un risveglio di energie cristiane genuine, coscienti che i modi per evangelizzare sono mutati con i tempi. Aperte dunque a nuovi orizzonti di rinnovamento e creatività per essere credibili di fronte alle forti sfide dell’oggi.

Il nostro “pellegrinaggio ideale” ha avuto i suoi momenti importanti:

1. nelle Assemblee e negli Incontri formativi
2. in Celebrazioni particolari
3. negli Avvenimenti ecclesiali
4. con esperienze di comunione

durante i quali abbiamo cercato di camminare “ora e qui” *in santità e giustizia*, e continueremo a farlo, speriamo, “*per tutti i nostri giorni*”.

1. ASSEMBLEE E INCONTRI FORMATIVI

- Il **6 ottobre l’Assemblea di inizio anno pastorale**, con sede a Casa Sacro Cuore, ha dato l’avvio al percorso 2018-2019 che ha visto la presenza di *p. Teclè Vetralli ofm*. Molto gradito dal punto di vista culturale, spirituale ed ecumenico il tema trattato: “*Cammini di santità nella vita cristiana e nella vita consacrata*”. Padre Vetralli, biblista, fondatore e già preside degli Istituti ecumenici “S. Bernardino”, autore di studi biblici e di testi di spiritualità ecumenica, con la sua tipica umiltà francescana, ma con pienezza di spirito e di esperienza, ci ha aperto orizzonti inconsueti. Una scoperta per noi la sua collaborazione a libri e riviste protestanti e il suo apporto anche presso la cultura ebraica.
- Il **18 novembre 2018** l’argomento ha avuto seguito con il Vescovo emerito di Fidenza, *S.E. mons. Carlo Mazza*. “*Il cammino di fede sulle strade d’Europa – I simboli del Pellegrinaggio*”: questo il tema per cui “*paradigma* esemplare del pellegrinaggio evangelico è nell’icona del primo mattino di Pasqua, in “quell’andare dolente e amoroso delle donne al sepolcro di Gesù per rendere onore al suo corpo morto e sepolto”. E trovano la “tomba vuota”. È il cammino della fede considerato in chiave cristologica ed ecclesiale. E l’**Europa**, come sfondo di una “*geografia della fede*”, appare sempre più in fase di declino per il diffondersi della secolarizzazione (scristianizzazione?). Il “**cristianesimo europeo**” è nato gradualmente, nelle sue forme, dai pellegrinaggi, le cui vie hanno conformato un nuovo cristianesimo “**cosmopolita**”.
- Il **20 gennaio 2019** padre *Gino Alberto Faccioli osm* – del Consiglio CISM Triveneto, e *sr Maritilde Zenere*, elisabettina, presidente dell’USMI Triveneto, ci hanno fatto riflettere su “*La dimensione della spiritualità nelle varie età della vita consacrata*”. P. Faccioli ha trattato il tema da un punto di vista teologico-spirituale, Madre Maritilde ha considerato la spiritualità come cammino verso la santità, nella concretezza della vita consacrata, secondo le varie età o fasi dell’esistenza.
- Il **23 marzo 2019** abbiamo partecipato alla “3ª Giornata sulla santità”, svoltasi al Centro “Onisto”, aperta a tutti, organizzata in collaborazione tra *Centro di Spiritualità diocesano, USMI, vari Istituti religiosi e gruppi laicali*, sul tema: “*Pagine di santità scritte con la vita*”. Due giovani, l’uno prete e l’altro studente, sono state le figure che si sono “presentate attraverso il

loro Diario". Determinante il discorso di *don Dario Vivian* che ha rilevato i punti nevralgici sollevati dai giovani nei loro incontri in preparazione al Sinodo; questi possono dire molto alle comunità sia parrocchiali sia religiose. La partecipazione delle Suore al Convegno è stata numericamente buona e molto partecipata.

- Con l'**Assemblea di oggi, 8 giugno 2019**, si conclude l'Anno Pastorale 2018-2019. Ancora rinnoviamo il grazie cordiale al nostro Vescovo Beniamino per l'interesse che dimostra per la vita consacrata, per una attenzione paterna e fraterna nei nostri confronti e che si manifesta in gesti concreti e premurosi. Ascolteremo tra poco ciò che ci comunicherà in vista del prossimo anno pastorale, e sulla cui linea anche noi ci muoveremo per programmare le nostre attività.

2. CELEBRAZIONI

- Il **2 febbraio 2019** abbiamo celebrato la XXIII **Giornata mondiale della VC** e partecipando in Cattedrale alla celebrazione eucaristica presieduta, come è sana e gioiosa tradizione, dal nostro Vescovo. Buona l'organizzazione nel suo insieme, resa solenne anche dalla presenza numerosa di preti e religiosi concelebranti, dalla partecipazione di un forte numero di consacrate e dal coro ben preparato. Si è avvertita unità di fede, espressa in vario modo, in comunione con il nostro Pastore e tutta la Chiesa vicentina. Ne siamo uscite animate a continuare il "cammino" con gioia e coraggio, nonostante le grosse sfide a cui siamo chiamate a far fronte.

Le offerte raccolte durante la celebrazione sono state inviate, come segno concreto di aiuto fraterno, alla comunità dei Frati Francescani Minori di Chiampo, per riparare il danno subito con l'incendio al tetto del nuovo santuario: **1.100 €**.

➤ **Ritiri spirituali**

A Vicenza i ritiri spirituali hanno avuto la loro sede in Casa Sacro Cuore. Don Domenico Dal Molin, ci ha accompagnate attraverso sette incontri che hanno avuto come tema generale: *"Cerca la tua beatitudine: in essa è la tua Vocazione*. Le meditazioni, ispirate a *Gaudete et Exsultate*, sono state svolte in chiave teologico-spirituale-esperienziale; ogni volta una icona evangelica faceva da sfondo alla meditazione, calata nel vissuto anche civile e sociale di oggi e nella nostra vita di cristiane consacrate. Interessanti i titoli che ne sono scaturiti: *1. Beati coloro che, nella vita, cercheranno il Tutto – 2. Beati coloro che non sfuggono il rischio della vita – 3. Beati coloro che accetteranno di essere fragili come un vaso di argilla – 4. Beati coloro che sapranno viverci come dono – 5. Beati coloro che diranno un Sì fedele - 6. Beati coloro che vivono sguardi di lode e di grazie*. Anche in altre zone della diocesi, dove è stato possibile, si sono svolti i Ritiri con l'unione di più comunità. In allegato alcune Relazioni al riguardo.

3. AVVENIMENTI ECCLESIALI ED ESPERIENZE DI COMUNIONE

Altri avvenimenti ecclesiali ci hanno viste partecipi in Diocesi:

- L'incontro annuale a Monte Berico la sera del 7 settembre, la veglia missionaria, la veglia di Pentecoste – questa sera -, l'ordinazione dei diaconi, - del presbitero sarà nel pomeriggio di oggi -, le 24 ore per il Signore, la processione del 31 maggio a Monte Berico per la conclusione del mese mariano e altri momenti significativi in unità di preghiera con il Vescovo e la diocesi.
- Nei momenti forti ci sono stati contatti con le sorelle dei Monasteri di clausura; con loro abbiamo comunicato, condiviso esperienze spirituali; da sottolineare che per la preparazione

dei ceri del 2 febbraio, in genere chiediamo aiuto alle monache Carmelitane Scalze di Vicenza ed esse, felici di collaborare materialmente, non vogliono neppure un minimo compenso.

- Da qualche anno, ormai, le Segreterie USMI e CISM programmano e lavorano insieme, collaborazione che, nel corso di quest'anno, si è consolidata in serenità in uno spirito di vera fraternità. Continueremo su questa linea.
- Anche quest'anno a livello intercongregazionale ha continuato a funzionare il gruppo diocesano vocazionale "Betania" per adolescenti; esso condivide alcuni momenti salienti con il gruppo maschile "*Chiamati per nome*" e funziona da ben quindici anni. Le religiose che lo guidano sono numericamente diminuite, e si fa ulteriormente appello a persone di "buona volontà", perché offrano la loro disponibilità. L'attenzione quest'anno si è soffermata anche per loro su figure di giovani sante, beate e venerabili, conosciute attraverso multiformi attività.
- Continua la collaborazione con l'Ufficio Liturgico e con le Figlie della Chiesa per il Convegno liturgico che ogni anno si effettua ad ottobre, nell'anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II.

USMI E CISM TRIVENETO

Costanti collegamenti sono stati mantenuti con USMI e CISM Triveneto. Le Segreterie hanno partecipato agli incontri tenutisi a Padova.

- 1 marzo 2019 Assemblea Triveneto: padre Giacomo Costa, sacerdote gesuita, in qualità di segretario del recente Sinodo sui Giovani, ci ha aiutato a riflettere e a interrogarci sulle "Provocazioni dal Sinodo sui Giovani".
- 1 aprile 2019: mons. Gianfranco Agostino Gardin ci ha esposto "Elementi di forza e situazioni di fragilità nella relazione fra religiosi/e e chiesa locale". In precedenza, attraverso un questionario, era stata richiesta una collaborazione a tutte le segreterie USMI e CISM Triveneto per individuare tali elementi, in modo da presentare al Vescovo del materiale concreto a cui fare riferimento nella sua relazione.

Comunicazioni sociali

- E' stata attuata una valida collaborazione con "La Voce dei Berici". L'uso della posta elettronica e dei social facilita le nostre comunicazioni. Il Sito diocesano per la Vita Consacrata ha necessità di qualche religiosa che se ne occupi e per questo ci stiamo organizzando.

4. PELLEGRINAGGI

- Il 25 maggio u.s. siamo state pellegrine in terra vicentina, al santuario di Scaldaferro. Abbiamo trascorso una giornata di spiritualità, aiutate dalla fede e dalla devozione del popolo, che venera da secoli l'antica effigie di Maria Salus Infirmorum posta nella chiesa parrocchiale, e dagli stupendi mosaici di padre Rupnik che ricoprono la parete del santuario. Abbiamo vissuto il vero senso del "pellegrinaggio", insieme alle sorelle del vicariato di Bassano che avevano organizzato l'ultima tappa dei ritiri in questo luogo. Preziosa è stata la collaborazione di Giuseppe e Rosanna, coniugi consacrati a Maria, che ci hanno offerto la spiegazione storico-spirituale del santuario e dei mosaici.

REALTÀ DELLA VITA CONSACRATA IN DIOCESI

Presenze da un punto di vista numerico:

	2018/19		2017/18
Monasteri	n. 3	/	n. 3
Congregazioni	n. 35	/	n. 35
Comunità religiose femminili	n. 102	- 2	n. 104
Comunità di Unioni e Associazioni Pie	n. 2	/	n. 2
Monache	n. 39	- 2	n. 41
Religiose	n. 1.326	- 9	n. 1.335
Membri di Unioni e Associazioni Pie	n. 18	/	n. 18
Totale Religiose in Diocesi	n. 1.383	- 11	n. 1.394

Noviziati aperti in diocesi: n. 1 - novizie n. 4

In questo periodo si stanno chiudendo alcune comunità religiose: Malo, Magrè (delle suore Dorotee), e purtroppo altre attendono la chiusura.

Da un punto di vista anagrafico l'età media delle Suore è di circa 77 anni. È un dato importante che ci rivela la situazione reale. Nella Diocesi sono 18 le case di Riposo per religiose e proprio lì vive la maggioranza delle suore impegnate, non più direttamente nell'attività apostolica, ma diversamente attive con la preghiera e l'offerta, valori che sostengono l'apostolato e ottengono la benedizione speciale di Dio.

Da un punto di vista operativo le religiose sono presenti ancora in vari ambiti:

- *Ambito educativo*: tra i bambini in asilo-nido e nelle scuole dell'infanzia - statali, parrocchiali o paritarie, come educatrici o animatrici o come presenza di testimonianza; in alcune scuole primarie, secondarie di primo grado e in una scuola secondaria di secondo grado.
- *Ambito assistenziale*: in una comunità ospedaliera; alcune svolgono un servizio infermieristico e di pastorale sanitaria in ospedale, seguendo anche i familiari dei malati, animano e assistono come volontarie in varie case di Riposo, di cui 18 per sole religiose, e in infermerie per suore; prestano assistenza in strutture che accolgono preti o religiosi anziani e a domicilio.
- *Ambito pastorale*: un notevole numero di suore è impegnato nella *catechesi ordinaria* (iniziazione cristiana fanciulli, giovani, ragazzi, ACR, adulti, terza età), in *altre forme di catechesi* (itinerari battesimali, ministri della comunione, ministri delle consolazione, animazione liturgica, catechesi a coppie di sposi, accompagnamento di divorziati e risposati, catechesi per sordi adulti, evangelizzazione e missioni popolari, centri di ascolto e Lectio nelle famiglie o nelle Unità Pastorali; in *catechesi particolari*: catechesi familiare, cammino vocazionale, gruppi con indirizzo eucaristico; alcune, inoltre, nella *formazione dei catechisti*, di genitori, di membri associati a Congregazioni, in case di preghiera e di spiritualità, di accoglienza di gruppi o di persone singole.
- *Altre attività per i più poveri*: in *RSA per disabili*, in un presidio riabilitativo per soggetti di età evolutiva con disabilità gravi e cerebrolesi, in centro *servizi per malati mentali* come volontariato, in comunità residenziali per donne disabili, per mamme e bambini e accoglienza di *donne in alternativa al carcere*, tra gli *immigrati* con scuola di alfabetizzazione e pastorale per migranti, presso lo sportello Caritas, presso le carceri con servizio di volontariato, in *centri socio-educativi per minori abbandonati*.

Da un punto di vista etnico: c'è una realtà religiosa "multiculturale". Tenendo conto dei periodi variabili che queste suore trascorrono in Italia, e quindi dei frequenti cambiamenti, attualmente in Diocesi sono presenti dalle 30 alle 40 religiose non italiane: indiane, africane, rumene, provenienti dall'America Latina (Brasile, Colombia, Ecuador), qualche spagnola; con loro abbiamo cercato di tenere aperto un dialogo particolare.

I numeri ci dicono che le religiose e i religiosi sono sempre meno, ma dal punto di vista spirituale si avverte che c'è qualcosa di nuovo. Una forza che proviene dallo Spirito. È una riflessione che nasce dalle esperienze pastorali vissute nelle parrocchie, da quanto emerso nei diversi momenti formativi, dalla collaborazione tra le due Segreterie USMI e CISM: È stato un percorso vissuto quest'anno in maniera particolarmente intensa, in un crescendo di entusiasmo, di partecipazione e anche di risposta. la Vita consacrata si sta sempre più "amalgamando" con il cammino diocesano delle Unità Pastorali e in questo essa trova vigore al di là delle sue fragilità.

La benedizione di Dio, attraverso il nostro Vescovo Beniamino, ci rafforzi nella fede in Dio, nella speranza, dono dello Spirito, affinché, come Maria, portiamo a tutti Cristo Risorto.

Vicenza, Casa Sacro Cuore, 8 giugno 2019

La Delegata USMI

sr. Mariangela Bassani